

Il passo del Centro Giacometti Si presenta con la Fondazione

Il 2013 sarà l'anno del Centro Giacometti, se non per quanto riguarda la sua apertura almeno per porre le basi operative.

È prevista in queste settimane la nascita della Fondazione intitolato al futuro centro dedicato alla famiglia di artisti della Bregaglia svizzera. Dal 2009 l'associazione Amici del Centro Giacometti sta lavorando per l'istituzione della Fondazione "Centro Giacometti", che sarà iscritta nel

registro di commercio all'inizio del 2013 e riprenderà dagli Amici il compito di pianificare, finanziare, realizzare e gestire il Centro Giacometti con tutte le attività di documentazione, ricerca e comunicazione. La nascita della Fondazione non significherà la morte dell'associazione, comunque. Le due organizzazioni si presenteranno in modo autonomo e indipendente. Gli Amici continueranno a pub-

blicare i loro comunicati e le loro attività. Dall'inizio dell'anno l'associazione è amministrata da un comitato rinnovato. La cosiddetta "Sovrastanza" ha recentemente deciso di proporre all'assemblea un sistema di gestione collegiale con delega operativa per specifici compiti a singoli membri dello stesso organismo. Questa proposta verrà presentata nel 2013 all'assemblea ordinaria. Un sistema temporaneo per

avere il tempo di rivedere gli statuti e per trovare nuove forme di collaborazione con altri gruppi culturali. Il Centro Giacometti sarà un centro di informazione, documentazione e di cultura gestito in modo professionale sull'operato della famiglia di artisti Giacometti nella Val Bregaglia. Del consiglio della fondazione faranno parte i delegati dell'associazione Amici Marco Giacometti, Urs Schildknecht, Christoph Beat Graber, della Società Culturale Bregaglia, dell'amministrazione comunale, di Bregaglia Engadin Turismo Michael Kirchner, della Fondazione Alberto e Annette Giacometti Véronique Wiesinger, dell'Alberto Giacometti-Stiftung Christian

Klemm e dell'università di Zurigo Andreas Kley. Il primo passo è la nascita del sito www.centrogiacometti.ch, rivolto soprattutto a chi vuole sostenere l'idea di un centro permanente che vedrà la luce, secondo le previsioni, nel 2016. Sul portale è già possibile avere tutte le informazioni per collaborare e, aspetto da non sottovalutare, per poter contribuire economicamente. Il sito, infatti, s'indirizza in primo luogo a coloro che condividono e sostengono l'idea di realizzare una nuova offerta permanente. La prima è il "Sentiero Giacometti", che collegherà i luoghi di vita e di lavoro di Giovanni, Augusto e Alberto Giacometti. ■
D. Pra.